

Codice scheda: ASC A4500451 (Microscheda: 3892B10/C1)
Luogo e data: TORINO - 25/07/1893
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: COSTAMAGNA GIACOMO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Ha ricevuto un invito del Presidente di Bolivia a fondare una casa nella sua Repubblica. Lo invita ad accrescere i novizi facendo studiare in tutte le case maschili il latino e leggendolo alle suore.

Torino, 25 luglio 1893

Carissimo Don Costamagna

Proprio oggi, giorno di tua festa, voglio rispondere alle gradite tue del 25/5 e 7/6.

Anzitutto ti dirò che non potendo io ho pregato il Signore a pagarti Esso la festa da pari suo. Spero mi esaudirà.

Il Presidente di Bolivia ci scrisse una bellissima lettera per invitarci a portarci nella sua Repubblica. Abbiam risposto nel miglior modo possibile facendo proposte di convenzione. Pare proprio personaggio dabbene ed avveduto. Faccia Iddio quod melius in oculis ejus.

Spero che presto intraprenderete a coprire la casa nuova di Almagro, per non lasciar i cari novizi senza tetto. A proposito di novizi non posso a meno di raccomandarti di averne la massima cura: sono le nostre speranze.

Così non posso a meno di raccomandare di accrescerne il numero col promuovere in tutte le case lo studio del latino coltivando per tal modo le vocazioni. Se fosse possibile vorrei che il latino s'insegnasse perfino nelle scuole delle suore; s'insegni almeno a leggerlo in tutte le classi elementari s'insinu la stima e l'amore per tale lingua e studio. Non permettere che alcuna vostra casa maschile rimanga senza lo studio della lingua latina.

In pari tempo abbi tutta la cura per coltivar le vocazioni salesiane anche fra gli artigiani e coadiutori. Se con qualche tuo foglio potrai darmi il numero delle classi di latino di ciascuna tua casa ed il numero degli allievi di ciascuna classe mi farai piacere.

Son contento nel vedere che ti sta a cuore d'impedire l'uso dei liquori nelle tue case: oh! Abbi tutta la cura per isbandire da ogni casa il cognac e qualsiasi liquore.

Ti ringrazio delle spiegazioni datemi sul tuo contegno verso le suore: sono veramente poche quelle che siansi lamentate. Con un po' di attenzione nel modo di trattare anche le teste un po' balzane spero si potrà far loro sempre maggior bene.

Ci ha fatto gran pena il racconto intorno a Don Durando. Si ha sempre da imparare. Quando si trovano teste caparbie che non vogliono riconoscere i Superiori immediati c'è a temere mali anche più gravi, e tali individui possibilmente non devonsi mettere alla testa di case. Ora sul catalogo (arrivatoci il 22 corrente) lo trovo a Santiago. Avvisa Don Tomatis che lo tenga d'occhio.

Riguardo a Don Luigi Terzuolo penso che più nulla siavi a fare e che già siasene andato. In caso contrario rispondi tu alla lettera, che mi scrivesse chiedendo la dispensa dai voti, ed accordagliela da parte mia, non senza interessarti paternamente per un conveniente suo collocamento.

Che grandinata ha sofferto in questi ultimi tempi codesta Ispettorìa? State un po' attenti a prevenire quanto potete simili disgrazie. Venendo costà Monsignore combinate sul modo di prevenire simili disgrazie.

Il Signore vi compensi con mandarvi tante altre buone vocazioni e la comodità di coltivarle.

Saluta tutti da parte mia ed invitali a pregare per la buona riuscita dei nostri prossimi spirituali esercizi. Credimi

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

ORATORIO
DI
S. FRANCESCO DI SALES
Torino, via Cottolengo, N. 22

25-7-97

Carissimo S. Costamagna

Proprio oggi, giorno di tua festa,
voglio rispondere alle gradite tue del
25/5 e 7/6.

anzitutto ti dirò che non potendo io
ho pregato il Signore a pagarti essa
la festa da pari suo. Spero mi esaudirà.
Il Presidente di Bolivia ci scrisse una
bellissima lettera per invitarmi a portarmi
nella sua Repubblica. Abbiamo risposto
nel miglior modo possibile facendo pro-
poste di convenzione. Pare proprio
personaggio d'abbene ed avveduto. *Faci
Iddio quod melius in oculis ejus.*

Spero che presto intraprenderete a copri-
re la casa nuova di Almagro, per
non lasciar i cari novizi senza tetto.
A proposito di novizi non posso a meno
di raccomandarti di averne la massima
curazione le nostre speranze

3892 B 10

Così non posso a meno di raccomandarti
di accrescere il numero col promuovere
vere in tutte le case lo studio del la-
tino coltivando per tal modo le voca-
zioni. Se fosse possibile vorrei che il la-
tino s'insegnasse perfino nelle scuole
delle Suore; s'insegni almeno a leggere
ed in tutte le classi elementari s'insi-
nui la stima e l'amore per tale
lingua e studio. Non permettere che
alcuna vostra casa maschile rimanga
senza lo studio della lingua latina.

In pari tempo obbi tutta la cura per
coltivare le vocazioni salesiane anche
fra gli artigiani e coadjutori; se tan-
qualche tuo foglio potrai darmi il nume-
ro delle classi di latino di ciascuna
tua casa ed il numero degli allievi di
ciascuna classe mi farai piacere.

Son contento nel vedere che tu stai a cuor
d'impedire l'uso dei liquori nelle tue case.

3892 B 11

oh! abb' tutta la cura per isbandire da
ogni casa il cognac e qualsiasi liquore.
Ci ringrazio delle spiegazioni datemi sul tuo
contegno verso le suore: sono veramente po-
che quelle che siansi lamentate. Con un
po' di attenzione nel modo di trattare an-
che le teste un po' balzane spero si potrà
far loro sempre maggior bene.

Ci ha fatto gran pena il racconto in-
torno a S. Durando. Si ha sempre da im-
parare. Quando si trovano teste caparbie
che non vogliono riconoscere i superiori
immediati e c'è a temere mali anche più
gravi, e tali individui possibilmente non
devansi mettere alla testa di case. Ora sul
catalogo (arrivato il 22 corr.) lo trovo a S. An-
gelo. Avvisa D. Comatis che lo tenga d'occhio.
Riguardo a S. Luigi Berquolo penso che più
nulla siavi a fare e che già si sia andata.
In caso contrario rispondi tu alla lettera
che mi scrisse chiedendo la dispensa dai voti.

3892 112

A4500451

ed accordagliela da parte mia non
senza interessarti paternamente per
un conveniente suo collocamento.

Che grandinata ha sofferto in que-
sti ultimi tempi codesta Spezzina?
State un po' attenti a prevenire quanto
potete simili disgrazie. Venendo costà
Monsignore combinate sul modo di
prevenire simili disgrazie.

Il Signore vi compensi con man-
darsi tante altre buone vocazioni
e ha comodità di coltivarle.

Saluto tutti da parte mia ed invito
a preparare per la buona riuscita de'
nostri prossimi spirit. esercizi predomi.

Eus Aff: in G. C. M.
Pa. Michele Nera

3892 c 1